



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

**SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE AL COMUNE DI GENOVA DI RICHIESTE DI PARTERNARIATO PER PROGETTI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE "FAMIGLIE AL CENTRO-UN CENTRO PER LE FAMIGLIE".**

## **Articolo 1**

### **Oggetto del bando**

Costituisce oggetto del presente bando la presentazione al Comune di Genova di richieste di partenariato per progetti relativi all'Avviso Pubblico Regionale "Famiglie al centro-un centro per le famiglie", ai sensi della DGR n. 200 del 17/3/2017, che contempla due livelli di partenariato:

- Livello "operativo", in cui la figura del partner operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore (capofila della rete di partenariato) e ne condivide, per compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità, anche economica, nella gestione e nell'attuazione degli interventi;

- Livello di "sostegno e garanzia", che comprende una compagine allargata di organismi che condividono l'esperienza progettuale in termini di ricaduta e sostenibilità dei risultati, fornendo le informazioni, i raccordi e i collegamenti necessari, ma non gestiscono risorse finanziarie e non aderiscono formalmente al Partenariato.

## **Articolo 2**

### **Soggetti ammissibili**

Possono presentare richiesta al Comune di Genova di aderire, con partenariato "operativo" o di "sostegno e garanzia":

- 1) Soggetti del Terzo Settore, iscritti ad apposito Registro regionale, in qualità di capofila di partenariati già esistenti o costituiti ex novo, di progetti rientranti in quelli di cui all'Avviso Pubblico "Famiglie al centro – Un centro per le famiglie"; oltre a soggetti del Terzo Settore possono partecipare alla rete di partenariato l'ASL 3 genovese, l'Ufficio scolastico regionale e istituti scolastici; gli Uffici del Ministero della Giustizia; Organismi formativi accreditati dalla Regione Liguria;
- 2) ciascun partenariato non può presentare più di candidatura, deve essere costituito da un numero di partner non superiore alle 4 unità, esclusi gli eventuali enti pubblici partner e ciascun soggetto può partecipare complessivamente a non più di 2 partenariati operativi;
- 3) i soggetti partecipanti al partenariato devono essere in possesso di competenze specifiche ed esperienza nelle aree tematiche oggetto dell'iniziativa;

con riferimento alle due macro aree di intervento previste:

- Linea di intervento 1: Servizi Sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari con minori nell'ambito dei "Centri per la famiglia", finalizzati a promuovere l'offerta di servizi volti al sostegno e alla riattivazione delle risorse interne ed esterne delle famiglie con bambini, attraverso un approccio multidimensionale partecipativo;

- Linea di intervento 2: Servizi Sociali innovativi di contrasto alla violenza di genere mirati a rafforzare ed integrare l'offerta di servizi di sostegno per le donne vittime di violenza ed interventi rivolti agli autori di violenza di genere e contro i minori.

### **Articolo 3**

#### **Modalità di presentazione della richiesta**

Le richieste di parternariato dovranno pervenire al Comune di Genova all'indirizzo di posta elettronica certificata <comunegenova@postemailcertificata.it>, **entro e non oltre le ore 24 del 20 giugno 2017.**

**Nell'oggetto dovrà essere indicata la dicitura:** "Bando per la presentazione al Comune di Genova di richieste di parternariato per progetti relativi all'Avviso Pubblico Regionale "Famiglie al centro-un centro per le famiglie" e la denominazione del soggetto richiedente.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

- a) Richiesta di parternariato (vedi allegato 1), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario, nonché le dichiarazioni (di cui agli allegati 2 e 2bis);
- b) Abstract del Progetto (massimo 2 cartelle) che, nel caso di richiesta di parternariato operativo, dovrà anche indicare i costi totali del progetti, indicati analiticamente, le azioni in capo al Comune di Genova e la relativa quantificazione economica.

### **Articolo 4**

#### **Criteri di valutazione delle richieste di parternariato**

Le richieste pervenute secondo le modalità indicate, corredate della documentazione richiesta e complete in ogni parte, saranno esaminate secondo i criteri definiti dalla Decisione di Giunta 2017-14 "Famiglie al centro – Un centro per le famiglie" – Linee di indirizzo del Comune di Genova per la partecipazione come capofila e l'adesione come partner a progetti di soggetti terzi":

- per quanto riguarda il parternariato operativo, al fine di dare continuità e integrazione ai servizi ed interventi attivati con il Centro Servizi per la Famiglia, è possibile aderire a un progetto sulla linea 1, che risponda ai requisiti previsti dall'Avviso Regionale e che abbia come capofila uno degli attuali quattro gestori capofila dei CSF;
- il partenariato di "sostegno e garanzia" può essere concesso a progetti che i soggetti terzi intendano presentare a valere sia sulla linea 1 sia sulla linea 2, qualora questi rispondano, oltre a quelli previsti dall'Avviso, ad almeno uno dei seguenti criteri:
  - progetti presentati da soggetti che hanno collaborazioni formali con la Civica Amministrazione, in continuità e raccordo con la rete dei servizi ed interventi già presenti in città, prioritariamente nell'ambito del CSF e del patto di sussidiarietà per interventi di prevenzione, informazione, consulenza e sostegno delle donne vittime di violenza di genere;
  - progetti che coinvolgono utenza in carico o conosciuta dai Servizi Sociali e gestiti in rete con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali, con particolare attenzione ai nuclei destinatari del SIA;
  - progetti che integrino le esperienze e i progetti già sviluppati con elementi innovativi rispetto al territorio di intervento o alle attività ordinariamente svolte, al processo o al

sistema di governance, non richiedendo, dopo il finanziamento in oggetto, risorse economiche da parte del Comune di Genova.

Con riferimento alle domande di partenariato operativo ai progetti presentati per la linea 1 saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione agli item a fianco a ciascuno indicati:

Anni di esperienza del richiedente nelle aree tematiche oggetto dell'iniziativa	Punti 0,5 per anno max 5
Innovatività del progetto	Max 5 punti
Articolazione e complessità delle azioni previste	Max 5 punti

#### **Articolo 5 Riferimenti**

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Bruzzone

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0105577388 oppure a inoltrare comunicazione all'indirizzo e-mail: [lburlando@comune.genova.it](mailto:lburlando@comune.genova.it)

Il Dirigente

Dott.ssa Anna Bruzzone